

«Nuovo ospedale, la Regione ci metterà tutti i fondi necessari»



Il Polichirurgico. Ieri pomeriggio confronto tra l'assessore regionale e il sindaco sulla Sanità piacentina

L'assessore Venturi ha parlato con il sindaco: «Disponibili al confronto sulle eventuali criticità, sapendo che qui la sanità è all'avanguardia»

Gustavo Roccella

PIACENZA

● Il nuovo ospedale si farà, e non si metta in dubbio l'impegno economico della Regione che ci metterà i «fondi che saranno necessari». Certo, «non appena sarà individuata l'area dove realizzarlo», decisione che spetta al «livello locale». L'assessore regionale alle Politiche per la Salute, Sergio Venturi, torna a chiarire la posizione della sua amministrazione in tema nuovo ospedale

di Piacenza. Lo ha fatto ieri al termine di un incontro con il sindaco Patrizia Barbieri. «Progetto, lo confermo, che verrà realizzato», scrive Venturi in una nota, «La Regione ha espresso chiaramente l'impegno e la volontà di dotare Piacenza di un nuovo ospedale, in grado di rispondere alle moderne esigenze organizzative, funzionali e strutturali e di dare le migliori risposte assistenziali alla popolazione piacentina: si tratterà di un investimento importante, svariate decine di milioni, e comunque dei fondi che sa-

ranno necessari, non appena sarà individuata a livello locale l'area dove realizzarlo».

Disponibilità al confronto

Ma l'incontro è servito per parlare in generale della sanità piacentina, «con la massima disponibilità a confrontarsi e risolvere eventuali criticità, per dare servizi sempre migliori ai cittadini», assicura l'assessore che parla di «un impegno comune che si inserisce in un contesto che vede la Regione investire nel sistema sanitario regionale, a partire dal

personale, attraverso assunzioni e stabilizzazioni per combattere il precariato, fino alle strutture e all'edilizia sanitaria». «Nella consapevolezza sia del fatto che la sanità regionale è tra le migliori d'Italia e d'Europa, sia della volontà di migliorarla costantemente e di mantenerla all'avanguardia», aggiunge Venturi sottolineando che ieri in commissione regionale sono stati illustrati i bilanci delle aziende sanitarie e ospedaliere dell'Emilia-Romagna, «tutti in pareggio e con i conti in ordine, fatto non certo scontato se si guarda al panorama nazionale». La sanità piacentina non costituisce un'eccezione, bensì conferma questo impegno. Nel 2017 sono state assunte 266 unità di personale con copertura del turn over del 152%. E nel 2018 sono stabilizzabili altre 87 persone tra comparto e dirigenza.

Incontro in Conferenza

In merito alle problematiche che interessano il territorio piacentino, «questa Regione ha sempre lavorato per risolvere i problemi, con la massima disponibilità al confronto, questo è il nostro compito ed è quello che intendiamo fare», afferma l'assessore informando che chiamerà la presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Piacenza, Patrizia Calza, «per fissare un incontro urgente con l'ufficio di presidenza della Conferenza per discutere nel merito delle questioni sollevate anche sulla stampa locale e trovare delle soluzioni condivise». «Vogliamo capire le eventuali problematiche che interessano Piacenza e il suo territorio facendo una valutazione completa, confrontandoci anche sulla gestione complessiva dell'Azienda sanitaria rispetto a quanto avvenuto negli ultimi anni e a quanto dovrà essere realizzato nei prossimi, sempre nella consapevolezza», conclude Venturi, «che la sanità emiliano-romagnola costituisce un'eccellenza anche perché siamo in grado di coniugare un alto livello di servizi diffusi su tutto il territorio con una gestione attenta e puntuale delle risorse disponibili, come dimostrano i conti in ordine delle aziende sanitarie stesse».